

Celebriamo la domenica in famiglia - 26 aprile 2020

## **TERZA DOMENICA DI PASQUA**

### ***Riconosciamo Cristo, crocifisso e risorto***

*Per questa piccola celebrazione, si invita a predisporre al centro della tavola, o nell'angolo preparato per la preghiera, un'immagine di Cristo, una candela accesa, la Bibbia aperta e se possibile anche un fiore. La preghiera può essere guidata dal papà o dalla mamma.*

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T Amen.**

G Il Signore Gesù ci custodisca uniti nel suo amore, ora e sempre.

**T Amen.**

L Oggi siamo invitati a seguire le orme dei discepoli di Emmaus. Il loro, come il nostro, è un cammino segnato da dubbi, delusioni e incertezza. Ma è proprio su questa strada che Gesù ci raggiunge per parlare al nostro cuore e farsi riconoscere, nello spezzare il pane, come il Signore della Vita, il Risorto.

G Chiediamo il perdono di Dio per qualche nostro gesto o parola che possono aver ferito qualcuno o per qualche mancanza o attenzione venuta meno tra di noi in questa settimana.

*Dopo un momento di silenzio si continua:*

G Pietà di noi, Signore.

**T Contro di te abbiamo peccato.**

G Mostraci Signore, la tua misericordia.

**T E donaci la tua salvezza.**

G Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

**T Amen.**

## ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

L Dal Vangelo secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a

Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo.**

## **LA PREGHIERA UNIVERSALE**

G. Riconoscenti per il dono della sua presenza, supplichiamo il Signore.

L. Signore Gesù, tu che hai accompagnato i discepoli di Emmaus

**T. continua a stare vicino alla nostra famiglia!**

L. Signore Gesù, tu che hai spezzato il pane con i discepoli,

**T. Fa che i piccoli gesti quotidiani siano occasione per crescere nell'amore tra noi e con gli altri.**

L. Signore Gesù, i discepoli corrono per annunciarti,

**T. Rendi la nostra famiglia pagina di Vangelo per il mondo.**

**T Padre nostro...**

G Preghiamo. O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **INVOCIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE**

*Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre il papà o la mamma prosegue:*

G. Terminiamo la nostra preghiera nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

*Si può concludere con l'antifona mariana del tempo di Pasqua:*

Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

## **SUPPLICA ALLA BEATA VERGINE DEL PORTONE**

O beata Vergine del Portone, in questo momento difficile, ci rivolgiamo a te. Tu che sai ciò di cui abbiamo bisogno, intercedi presso il tuo Figlio, come hai fatto a Cana di Galilea. Ricorda anche a noi di ascoltare il tuo Figlio Gesù e aiutaci a conformarci al volere del Padre.

O nostra patrona, conforta coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case: te li affidiamo. Sostieni la fatica dei tuoi figli impegnati nella cura dei malati, sorreggi i medici e gli operatori sanitari. Soccorri tutti coloro che si trovano in difficoltà.

Tu sei la porta del paradiso: noi ci affidiamo a te. Siamo certi che provvederai, e sperimentando ancora una volta il tuo amore di Madre, tornerà la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Maria, porta del paradiso, prega per noi. + *Marco, Vescovo*



### **Santuario della Beata Vergine del Portone**

[www.madonnadelportone.net](http://www.madonnadelportone.net)

Scopri le iniziative: *Uniti nella preghiera* e *Spazi di preghiera*



Unisciti al canale Telegram a cura della Pastorale della Famiglia:  
**RestiAMO in Famiglia**



### **SCOPRIAMO E PREGHIAMO CON LA LITURGIA DELLE ORE**

Per chi non avesse a portata di mano il libro della Liturgia delle Ore, i mezzi informatici ci aiutano molto oggi. La CEI propone una comodissima App.